

D.9 – RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI E VERIFICA DI ACCETTABILITA'

Produzione rifiuti

Il funzionamento della centrale non comporta alcuna produzione continua di rifiuti solidi di processo. Gli unici rifiuti solidi, oltre a quelli associabili alla presenza del personale di esercizio e quindi a tutti gli effetti assimilabili a RSU, sono quelli associati alle operazioni di manutenzione. Tali rifiuti derivano sostanzialmente dalla sostituzione di componenti di impianto o dalla rimozione di materiali di montaggio necessaria per effettuare le operazioni stesse.

La maggior parte di tali rifiuti sarà costituita da componenti e materiali di natura metallica per i quali, non essendo ipotizzabile alcuna riutilizzazione specifica, dovranno essere previste procedure di smaltimento sotto forma di rottami ferrosi e non ferrosi. Parte di tali rottami potranno risultare inquinati da incrostazioni di oli o grassi; per questi la procedura prevederà una raccolta separata e relativo smaltimento in conformità alla normativa vigente (D. Lgs 152/2006 e s.m.i).

Altre tipologie di rifiuti che si genereranno durante operazioni di manutenzione e che potranno richiedere una raccolta separata per consentire operazioni di smaltimento specifiche, sono:

- Elementi filtranti, derivati dalla periodica sostituzione degli stessi nel sistema di aspirazione aria della turbina a gas e nei sistemi di ventilazione e condizionamento dei vari edifici; Materiali isolanti, costituiti essenzialmente da materassini di lana di roccia derivati dalla manutenzione dei materiali di coibentazione di linee o di componenti vari; guarnizioni e/o tenute.
- Oli lubrificanti esausti;
- Oli isolanti termoconduttori esausti;
- Filtri olio esausti;
- Batterie esauste
- Imballaggi (Materiali plastici, principalmente contenitori);
- Membrane osmotiche esauste;
- Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque grezze o piovane;
- Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali

In particolare i filtri di aspirazione della turbina a gas dovranno essere sostituiti ad intervalli di un anno circa.

Gli oli lubrificanti dovranno essere cambiati ad intervalli di circa 5 anni.

Lo stoccaggio delle varie tipologie di rifiuti sarà effettuato utilizzando: cassoni metallici, cassonetti carrellati, fusti metallici e cisternette.